



Il Presidente del Censis, Giuseppe De Rita, analizzando gli ultimi dati sull'andamento della crisi sempre più nera e sempre più pesante ha sostenuto che "E' arrivata la povertà in un soggetto come la famiglia che fino a quattro-cinque anni fa era il presidio della nostra ricchezza". Una dichiarazione allarmante che viene confermata dal recentissimo studio del Forum Ania - Consumatori effettuato con la preziosa collaborazione dell'Università di Milano.

Il 15% delle famiglie italiane è in sempre maggiori difficoltà ricorrendo a quello che rimane dei propri esigui risparmi, il 6,1% delle famiglie è costretta a ricorrere a prestiti e a chiedere aiuti ed il 50% delle famiglie riesce a malapena a rientrare nelle spese. Preoccupante anche la condizione di vita dei minori. In Italia su 10 milioni e 229.000 mila minori, (circa il 17% del totale della popolazione italiana), il 25% è a rischio povertà ed il 18,3% vive già in stato di povertà ed il 6,5% in stato di povertà assoluta.

Sono proprio le giovani famiglie con minori in casa quelli che hanno pagato e pagano il prezzo più alto della crisi in atto. I dati sui minori emergono dai dati pubblicati nel dossier "Atlante dell'infanzia a rischio" redatto dall'associazione Save the children pubblicato in occasione della giornata dell'infanzia. Inutile dire che la situazione più grave si registra nelle regioni del meridione.

**Redazione**